**MILANO | ADI DESIGN MUSEUM**

**(Piazza Compasso d’Oro 1)**

**MERCOLEDÌ 4 DICEMBRE 2024, ORE 18.00**

**Skira presenta il volume**

***INSPIRING CITIES***

**Intervengono:**

**il curatore del libro, Fulvio IRACE,**

**in dialogo con gli architetti Patricia VIEL e Cino ZUCCHI,**

**Kelly Russell Catella e Alida Catella.**

****

**Mercoledì 4 dicembre 2024, alle ore 18.00, l’Adi Design Museum a Milano** (piazza Compasso d’Oro 1) **ospita la presentazione di *Inspiring Cities*,** il volume (**Skira**) ideato in occasione dei primi 50 anni di storia di **COIMA**, leader nell’investimento, sviluppo e gestione di patrimoni immobiliari per conto di investitori istituzionali, che esplora il tema dello sviluppo urbano nei prossimi anni attraverso il racconto dell’evoluzione di cui il capoluogo lombardo è stato protagonista nelle ultime cinque decadi.

A parlarne saranno **Fulvio Irace**, architetto e storico dell’architettura, professore emerito presso il Politecnico di Milano e curatore del libro, che dialogherà con **Patricia Viel e Cino Zucchi**, due degli architetti che hanno contribuito al libro e allo sviluppo di Milano negli ultimi decenni. Con loro Kelly Russell Catella (Head of Communication and Sustainability di COIMA) e Alida Catella (CEO di COIMA Image) racconteranno la genesi del volume e la Milano del cambiamento.

***Inspiring Cities*** include una trentina di interviste ad altrettanti grandi architetti di fama internazionale, che raccontano i loro progetti su Milano e offrono profonde riflessioni sulla città del futuro. Questi dialoghi mettono in luce le sfide e le opportunità dello sviluppo urbano, proponendo visioni innovative per le metropoli del domani. Tra gli intervistati vi sono figure di spicco dell’architettura mondiale, da Stefano Boeri ad Antonio Citterio e Patricia Viel, da Colin Koop a Mario Cucinella, da Michele De Lucchi a Liz Diller, da Gregg Jones a Pierluigi Nicolin, da Fabio Novembre a Lee Polisano, da Carlo Ratti a Cino Zucchi, le cui idee contribuiscono a delineare un modello di città sostenibile e all’avanguardia.

Il volume si serve di un importante apparato iconografico, che offre una prospettiva visiva potente ed evocativa delle trasformazioni urbane, colte dall’obiettivo di **Gabriele Basilico**, le cui fotografie scattate negli anni Settanta, Ottanta e Novanta del secolo scorso dialogano con un lavoro appositamente commissionato al fotografo olandese **Iwan Baan** che ritrae Milano così come appare oggi.

“Un grande cartello – **scrive Fulvio Irace** - colpiva l’immaginazione di chi percorreva l’autostrada Milano-Venezia nei pressi di Bergamo, costringendolo a rallentare. Un uomo col dito puntato in basso richiamava l’attenzione sulla scritta: “Qui nasce Zingonia, la nuova città”. Era la metà degli anni Sessanta, quando la parola “futuro” era la benzina che infiammava il sogno del “miracolo italiano” e Milano si vantava del titolo di locomotore dello sviluppo”.

“E il libro nasce da questa idea – prosegue Fulvio Irace -, partire dal modello Milano, di cui COIMA è uno dei principali protagonisti con la sfida di Porta Nuova e le trasformazioni di Porta Romana, di Farini Valtellina e delle aree Falck a Sesto San Giovanni e coinvolgere 27 architetti italiani e stranieri la cui vicenda professionale si è intrecciata a quella di COIMA nei suoi primi cinquant’anni, per farmi raccontare come, con la loro opera, hanno cambiato il volto della città, la cui crescita è documentata dalle testimonianze visive di due maestri della fotografia internazionale: Gabriele Basilico e Iwan Baan”.

*Inspiring Cities* non è solo un viaggio visivo, ma un dialogo aperto sul significato e il destino delle metropoli moderne. Le immagini di Gabriele Basilico e Iwan Baan catturano l’essenza delle trasformazioni di Milano, rendendo il libro una testimonianza visiva e intellettuale del potere dell’architettura e dell’urbanistica. Attraverso queste pagine, il lettore è invitato a immaginare nuove possibilità per la crescita urbana, riflettendo su come le città possano evolversi per rispondere alle esigenze future, mantenendo al contempo un equilibrio tra sviluppo e sostenibilità. Immagini ed episodi, infatti, sono stati raccolti da COIMA con l’obiettivo di rileggere la propria storia in chiave di prospettiva futura piuttosto che di celebrazione: costituiscono, cioè, un’occasione per aprire a un dialogo generativo sul significato e il destino delle metropoli moderne rivolto principalmente ai giovani, primi abitanti del domani. Per questo il volume avrà un seguito, non ancora scritto e dunque intitolato ***The Unwritten Chapter: Next 50 Years***, che verrà redatto a partire dalle visioni riguardo alle città di domani di 130 studenti universitari coinvolti da COIMA nell’*University Hackathon for Inspiring Cities*, una maratona di pensiero organizzata per l’occasione dal Gruppo per ripensare ai modelli di città future.

“Nei secoli, le naturali tendenze di socialità e di connessione che caratterizzano la nostra specie ci hanno portato a riunirci progressivamente in modo stabile nelle città che abbiamo costruito, dando avvio a un percorso irreversibile che ci impone oggi una riflessione responsabile che alimenti nuovi paradigmi culturali che ci consentano il necessario equilibrio sociale e ambientale” afferma **Manfredi Catella**, Founder e CEO di COIMA. “Oggi, infatti, oltre il 50% della popolazione mondiale vive già nelle città e la previsione è di una crescita superiore al 60% entro il 2070. Questo libro vuole contribuire a un impegno corale sulla duplice necessità di una riformulazione politica e di governance delle città come ‘beni comuni’, per garantirne la sostenibilità, e di modelli di sviluppo urbanistico alternativi per migliorare la qualità della vita e affrontare le sfide attuali”.

**Note biografiche**

**Fulvio Irace**, architetto e storico dell’architettura, professore emerito presso il Politecnico di Milano e visiting professor all’Accademia di Architettura di Mendrisio. Attualmente è docente di Storia del design allo IULM di Milano.

**Gabriele Basilico** (1944–2013) è stato uno dei maggiori fotografi italiani ed è considerato uno dei maestri della fotografia italiana ed europea contemporanea. All’interno della sua vasta opera di riflessione sulle trasformazioni dei territori urbanizzati nel passaggio dall’era industriale a quella postindustriale, il tema della città, come complesso e raffinato prodotto dell’economia e della storia, occupa un posto centrale.

**Iwan Baan** è un fotografo olandese, considerato uno dei principali protagonisti della fotografia di architettura e dell’ambiente edificato.

Milano, dicembre 2024

***INSPIRING CITIES***

*A cura di Fulvio Irace*

*Fotografie di Gabriele Basilico e Iwan Baan*

**SKIRA**

24 × 30 cm

288 pagine, 180 colori

brossura con sovraccoperta

ISBN 978-88-572-5196-7

€ 75,00

**Presentazione:**

**mercoledì 4 dicembre 2024, ore 18.00**

Milano, ADI Design Museum (piazza Compasso d’Oro 1)

**Ufficio Stampa COIMA**

**SEC Newgate Italia**

Nicole Zancanella | M. +39 349 7553217 | nicole.zancanella@secnewgate.it

Daniele Pinosa | +39 335 7233872 | daniele.pinosa@secnewgate.it

**Ufficio Stampa Skira**

**CLP Relazioni Pubbliche**

Marta Pedroli | M. +39 347 4155017 | [marta.pedroli@clp1968.it](mailto:marta.pedroli@clp1968.it%20)

T. +39 02 36755700 | [www.clp1968.it](http://www.clp1968.it) | [www.skira.net](http://www.skira.net)